



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

D.R. Rep. n. 184 – 2021 Prot. n. 29180 del 26.02.2021 – Allegati: 0

Anno 2021 – tit. VII cl. 1 fasc. 17

IL RETTORE

Vista la Legge 9.5.1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare gli artt. 15, 16, 18, commi 1 e 4, 29, comma 8;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 1, comma 105, della Legge 30.12.2004 n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Vista la Legge 14.4.2004 n. 106 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati ad uso pubblico e il relativo D.P.R. 3.05.2006 n. 252;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Vista la Legge 11.12.2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

Vista la Legge 30.12.2018 n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 –2021”;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Vista il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm.ii. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.M. 4.08.2011 n. 344 recante i criteri per la disciplina della valutazione dei Ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore associato;

Visto il D.M. 12.06.2012 n. 159 recante la rideterminazione dei Settori Concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei Settori Concorsuali;

Visto il D.M. 1.09.2016 n. 662 relativo alla corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 36 – 2017 del 20.02.2017, in vigore dal 9.03.2017;

Visto il Codice etico/di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 734 – 2020 del 27.07.2020;

Visto il D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in Legge 4.04.2012 n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione”;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante le riunioni degli organi collegiali con modalità telematica emanato con D.R. n. 467 – 2016 del 18.04.2016 e modificato con 318 – 2020 del 17.03.2020;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di chiamate dei Professori di prima e seconda fascia, di cui all'art. 18 della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 616 – 2012 del 5.04.2012, riformulato con D.R. n. 570 – 2014 dell'1.07.2014, modificato con D.R. n. 1489 – 2015 del 29.10.2015, con D.R. n. 914 – 2017 del 19.12.2017 poi con D.R. n. 259 – 2019 del 01.04.2019 e da ultimo con D.R. n. 309 – 2020 del 9.03.2020;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari emanato con D.R. n. 915 – 2017 del 19.12.2017;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126 – 2018 del 18.04.2018 relativa al calendario delle prese di servizio dei Docenti e Ricercatori;

Viste le Delibere degli Organi Accademici in materia di approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate al reclutamento di Professori di I e II fascia e di Ricercatori;

Vista la Delibera n. 3 dell'11.02.2021, trasmessa con nota prot. n. 254 del 12.02.2021, ed acquisita agli atti in pari data al prot. n. 21355, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche ha richiesto l'indizione di una procedura selettiva volta alla copertura di un posto di Professoressa/Professore di I fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il S.C. 11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – S.S.D. M-PSI/03 Psicometria;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 – 2021 del 24.02.2021 che, previa verifica della sussistenza della copertura finanziaria, ha autorizzato l'indizione della predetta procedura selettiva con copertura della relativa spesa a carico delle risorse attribuite dal MIUR all'Ateneo;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. Presso l'Università degli Studi dell'Aquila è indetta la seguente procedura selettiva volta alla copertura di n. 1 **posto di Professoressa/Professore di I fascia**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo come sotto indicato:

Settore Concorsuale	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria
Settore Scientifico disciplinare	M-PSI/03 Psicometria
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Attività di ricerca	Attività di ricerca finalizzata alla promozione, pianificazione della ricerca e analisi dei dati, nonché organizzazione e coordinamento di attività di ricerca scientifica di interesse del SSD M-PSI/03. In particolare, l'impegno scientifico sarà focalizzato sullo sviluppo e l'analisi di modelli e metodi quantitativi psicometrici nell'ambito di attività di ricerca di base e applicata, con particolare riferimento agli aspetti modellistici delle procedure cliniche e riabilitative nei principali disturbi cognitivi, affettivi, dello sviluppo e di personalità in età evolutiva ed età adulta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Attività didattica	Attività didattica nell'ambito del SSD M-PSI/03, ovvero con tematiche ad esso correlate o comunque attinenti il S.C.11/E1 presente nei corsi di Laurea Triennali e Magistrali, Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico. Attività di docenza e tutoraggio nell'ambito del Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, nonché delle attività integrative seminariali, di orientamento in ingresso ed in itinere, ed al tutoraggio degli studenti pre- e post-laurea e partecipazione alle commissioni di esame e di laurea.
Numero massimo di pubblicazioni scientifiche valutabili	20 (venti)
Lingua straniera	accertamento non richiesto
Criteri generali di valutazione	La Commissione si avvale dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011 n. 243.

2. Per la declaratoria dei Settori Concorsuali di cui al presente Bando si rinvia al D.M. 12.06.2012 n. 159 e al D.M. 30.10.2015 n. 855.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30.12.2010 n. 240 per il Settore Concorsuale ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, purché non già titolari delle medesime funzioni;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3.07.1998 n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il Bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa;
- c) i Professori esterni all'Ateneo già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene indetta la presente selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quella oggetto del Bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 1.09.2016 n. 662.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

2. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
- d) coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha formulato la proposta di attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della Delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con Decreto motivato del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre documentata domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo all'emissione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale – Concorsi ed Esami. Dell'avvenuta pubblicazione è data pubblicità sul sito di Ateneo e sui siti del competente Ministero e dell'Unione Europea. La versione integrale del Bando sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1391> e sulla pagina web: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>.

2. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, fatta eccezione per il caso riportato all'art. 5 comma 2 del presente Bando.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cineca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

3. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale (per i cittadini italiani o stranieri in possesso di codice fiscale rilasciato dalle competenti autorità italiane);
4. luogo di residenza e domicilio;
5. cittadinanza;
6. di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente Bando;
7. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune o di non essere iscritti o di essere stati cancellati indicandone i motivi;
8. posizione nei confronti degli obblighi di leva;
9. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
10. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un Professoressa/Professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
12. **se cittadini stranieri**, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
13. di essere a conoscenza che la Commissione sarà nominata con Decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo;
14. di essere a conoscenza che i candidati saranno ammessi alla selezione con Decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito di Ateneo, e che la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
15. di essere a conoscenza che i criteri di valutazione dei candidati adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante pubblicazione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo;
16. di essere a conoscenza che i giudizi espressi dalla Commissione e gli atti del concorso saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti medesimi, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e contestualmente inseriti nel sito di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Nella domanda devono essere altresì indicati i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della tempestiva ricezione di ogni utile comunicazione, nonché il domicilio eletto dai candidati ai fini della presente procedura. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it.

5. I candidati diversamente abili ai sensi della Legge 5.02.1992 n. 104 devono fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo all'eventuale ausilio necessario.

6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001 e ss.mm.ii. dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal Decreto citato.

7. L'Amministrazione effettua idonei controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la/il dichiarante decade dai benefici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia.

8. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. Dopo la scadenza del termine del presente Bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

Art. 4 - Allegati alla domanda

1. I candidati devono produrre, unitamente alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale;
- c) curriculum vitae, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, attestante, tra l'altro, l'attività scientifica e didattica svolta;
- d) elenco dei titoli;
- e) copia dei titoli (**unicamente per i titoli per i quali non è ammessa l'autocertificazione**) con dichiarazione di conformità all'originale e traduzione ufficiale se redatti in lingua diversa dalla lingua inglese;
- f) elenco numerato delle pubblicazioni che si intende presentare ai fini della presente procedura;
- g) elenco delle attività didattiche svolte, con l'indicazione del periodo e dell'Università/Ente presso cui sono state svolte;
- h) pubblicazioni;
- i) copia del permesso di soggiorno (per i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea e che non siano stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento di livello universitario).

2. Si ricorda che i titoli rilasciati da Amministrazioni pubbliche italiane vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 12.11.2011 n. 183.

I cittadini italiani e i cittadini membri dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli non attestabili dall'autorità italiana in originale, oppure in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale.

In ogni caso, i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane ed equiparati ai titoli italiani a norma dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica alla pagina: <https://pica.cineca.it/univaq>.

2. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato PDF in una memoria di massa portatile (chiavetta USB, CD, DVD) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del Bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila. A tal fine farà fede il timbro a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Saranno comunque escluse dalla valutazione le pubblicazioni (eccedenti i 30 megabyte) che, pur spedite entro il termine di cui all'art. 3 comma 1 del presente Bando, non pervengano a questa Amministrazione entro il quinto giorno successivo al predetto termine. In tale ultimo caso, farà fede la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della/delle pubblicazione/i dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore. Sulla busta contenente la/le pubblicazione/i, i candidati devono indicare: l'Università che ha bandito il concorso, il Dipartimento che ha richiesto il bando, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare, la qualifica per la quale concorrono, nome, cognome e il domicilio eletto ai fini del concorso, il codice concorso e il numero identificativo attribuito dall'applicazione informatica alla domanda.

L'inosservanza del limite massimo delle pubblicazioni da presentare, previsto dal presente Bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

3. Per le pubblicazioni edite in Italia, sono considerati valutabili, ai fini della procedura selettiva di cui al presente Bando, i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, così come integrato e modificato dalla Legge 15.04.2004 n. 106 e dal D.P.R. 3.05.2006 n. 252. L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da dichiarazione della/del candidata/o, resa sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale. Tuttavia le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, senza necessità della allegata traduzione, se tale lingua è una delle seguenti: francese, inglese, tedesca e spagnola.

Art. 6 - Cause di esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. I candidati saranno comunque esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dall'art. 3 comma 2 del presente Bando;
- mancanza della copia di valido documento di identità.

L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto del Rettore e notificata alla/al candidata/o.

Art. 7 - Rinuncia alla procedura

1. La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, indirizzata al Rettore, firmata e datata, dovrà essere corredata da una copia di un documento di riconoscimento valido e inviata al Settore Concorsi e Selezioni – Palazzo Camponeschi, Piazza S. Margherita 2, 67100 L'Aquila, email: conc@strutture.univaq.it. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Art. 8 - Nomina della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è costituita da tre professori di ruolo di prima fascia individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico. Uno dei componenti potrà essere scelto tra studiosi di elevato profilo scientifico attivi in Università o centri di ricerca di altro Paese OCSE. La corrispondenza della qualifica dei soggetti stranieri al titolo italiano è attestata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

dal Consiglio di Dipartimento designante sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n. 662; la riconducibilità dell'attività degli stranieri al settore concorsuale e, ove richiesto, al o ai settori scientifico-disciplinari è ugualmente attestata dal Consiglio di Dipartimento designante.

I componenti esterni all'Ateneo, salvo casi di assoluta impossibilità, devono appartenere ad istituzioni diverse tra loro.

I componenti della commissione devono appartenere allo stesso settore scientifico disciplinare indicato nel bando, ovvero allo stesso settore concorsuale. In subordine e motivatamente uno o più membri possono essere selezionati tra quelli appartenenti al medesimo macrosettore. I docenti designati devono soddisfare le condizioni per far parte della commissione locale ai sensi del Regolamento D.R. n. 905 del 2018 art. 3. Deve essere garantita l'equilibrata rappresentanza di genere, salvo motivato impedimento.

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, nella composizione estesa alla fascia per cui la procedura è bandita, con modalità proprie, designa un componente della Commissione

I restanti componenti, comunque esterni all'Ateneo, sono individuati tramite sorteggio nell'ambito di due terne proposte dal medesimo Consiglio di Dipartimento tra i soggetti in possesso dei requisiti. Al fine di far conseguire all'esito dell'estrazione il rispetto della parità di genere, anche in relazione alla numerosità del settore concorsuale ed alle disponibilità manifestate, i componenti di una terna sono di genere maschile e quelli dell'altra di genere femminile. Il Consiglio di Dipartimento provvede agli adempimenti previsti dal presente comma, avendo previsto all'ordine del giorno la relativa attività e dando adeguato riscontro a verbale dello svolgimento delle operazioni di sorteggio svolte nella medesima seduta pubblica. Il Consiglio di Dipartimento è tenuto a fornire la dovuta documentazione dei professori designati trasmettendola al Settore Concorsi unitamente all'estratto di verbale prodotto.

Non possono far parte della Commissione:

- i Docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 30.12.2010 n. 240;
- i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

2. Il Decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo. Della nomina è data inoltre pubblicità sull'apposita pagina del sito dell'Università.

3. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più commissari da parte dei candidati possono essere presentate al Rettore nel termine di dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Qualora la causa di ricusazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

4. La Commissione individua al suo interno una/un Presidentessa/Presidente e una/un Segretaria/o verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

5. La Commissione, previa comunicazione alla Responsabile del procedimento della data e dell'ora di svolgimento delle riunioni, può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Al termine di ogni riunione telematica, deve essere redatto un verbale, che viene approvato seduta stante e sottoscritto dalla/dal Segretaria/o e trasmesso all'Ufficio competente. Gli altri Commissari stilano e trasmettono telematicamente le dichiarazioni di adesione alla riunione e al



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

verbale prodotto. Si applicano, per quanto compatibili, le norme del Regolamento di Ateneo in materia (D.R. n. 467 – 2016 del 18.04.2016 modificato con 318 – 2020 del 17.03.2020).

Art. 9 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, previa dichiarazione da parte dei singoli componenti dell'assenza di conflitti di interesse e della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla Legge, predetermina i criteri per:

- a) la valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e di ricerca, dell'attività assistenziale (ove richiesta) e delle pubblicazioni scientifiche;
- b) le modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e della conoscenza della lingua straniera, ove richiesta.

Nella prima seduta la Commissione fissa altresì la data per l'accertamento delle competenze linguistiche di cui alla lettera b) del presente articolo, nonché il calendario dei lavori della Commissione.

Per la valutazione dei candidati, la Commissione adotta criteri e parametri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.M. 4.08.2011 n. 344, tenendo altresì conto degli elementi e criteri individuati dal Dipartimento.

2. Le determinazioni di cui al comma 1) sono comunicate immediatamente alla Responsabile del procedimento che ne cura la pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e inserimento sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

3. La Commissione, nelle sedute successive, procede alla valutazione del curriculum, dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati nonché (se prevista) dell'attività assistenziale in relazione al posto da ricoprire. Ciascun Commissario esprime il giudizio individuale, quindi la Commissione collegialmente esprime un motivato giudizio per ogni candidata/o, e previa comparazione fra gli stessi, con motivata Deliberazione assunta a maggioranza assoluta, formula la graduatoria e individua la/il candidata/o maggiormente qualificata/o vincitrice/vincitore della selezione.

4. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati, sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ed inserimento sull'apposita pagina web del sito.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina della stessa, prorogabili per altri due mesi.

2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per gravi e comprovati motivi segnalati dalla/dal Presidentessa/Presidente della Commissione anteriormente alla scadenza del primo termine.

3. Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore nomina una nuova Commissione.

Art. 11 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del Settore Concorsi e Selezioni dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva dei lavori svolti, accerta la regolarità degli atti e proclama la/il vincitrice/vincitore. Il Decreto di approvazione degli atti, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sull'apposita pagina web del sito dell'Università, unitamente ai predetti atti, è trasmesso immediatamente all'Organo competente a deliberare la chiamata, di cui al successivo art. 12. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dal giorno della stessa decorre il termine per la proposizione di eventuali ricorsi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

2. Il Rettore, qualora riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la regolarizzazione.

Art. 12 - Chiamata e presa di servizio

1. Entro due mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento che ha richiesto la procedura delibera la proposta di chiamata della/del candidata/o vincitrice/vincitore, con le modalità previste dall'art. 9 del Regolamento in materia, citato in premessa. La Delibera del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna Delibera di chiamata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 del sopra citato Regolamento.

Art. 13 - Documentazione ai fini dell'assunzione

1. La/Il vincitore/vincitrice sarà invitata/o a presentare, ai fini dell'assunzione, al Settore Personale Docente e Ricercatori, le dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 3, comma 3, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 del presente Bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, se dipendente di Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi dell'Aquila; se dipendente di ente o società privata dovrà cessare dal rapporto di lavoro e presentare dichiarazione di accettazione dell'impiego.

La/Il vincitrice/vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato o in quella universitaria deve presentare un certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. Detto certificato deve contenere l'indicazione della qualifica nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali che concorrono alla determinazione della retribuzione medesima.

La/Il vincitrice/vincitore è inoltre tenuta/o a presentare certificato medico rilasciato dal medico competente dell'Ateneo, Dott.ssa Leila Fabiani, attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che la/il vincitrice/vincitore è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. La/Il Docente è inoltre tenuta/o ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii. e a prendere contatto con il Servizio Igiene e Sicurezza dell'Università per definire ogni utile misura di prevenzione da adottare sul posto di lavoro.

Questa Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La/Il vincitore/vincitrice extracomunitaria/o residente in Italia può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessata/o dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadina/o, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La/Il vincitrice/vincitore dovrà altresì presentare la dichiarazione di opzione per il regime di impegno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SETTORE CONCORSI E SELEZIONI

Art. 14 - Nomina

1. La nomina è disposta con Decreto rettorale, verificati l'effettiva sussistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università. La nomina ha effetto di norma il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno.
2. Il Decreto di cui al comma 1 è trasmesso con nota raccomandata a.r. ai soggetti interessati e al Ministero per gli adempimenti di competenza.

Art. 15 - Diritti e doveri della/del vincitrice/vincitore - Trattamento economico e previdenziale

1. L'impegno scientifico e didattico, i diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale Docente e dal Regolamento d'Ateneo. Si applica altresì il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici a Professori e Ricercatori universitari (D.R. rep. n. 915 – 2017 del 19.12.2017).
2. Ai Docenti sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle Leggi in vigore all'atto della nomina.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università e trattati per le finalità di gestione della presente selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

I candidati godono dei diritti stabiliti dalla citata normativa di riferimento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 17 - Pubblicità

1. Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1391>, sull'apposita pagina web all'indirizzo: <http://www.univaq.it/section.php?id=1532>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 18 - Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi del disposto dell'art. 5 della Legge 7.08.1990 n. 241, la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Taccone, Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni dell'Ateneo.

L'Aquila, 26.02.2021

IL RETTORE
Prof. Edoardo Alesse
F.to Edoardo Alesse

Data di pubblicazione sulla G.U. n. 21 del 16.03.2021

Data di scadenza: 15.04.2021

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 17.03.2021

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.